

Covid, previsto nuovo picco a fine gennaio. Ricciardi: “Fondamentale terza dose del vaccino”

di **Redazione**

08 Novembre 2021 - 17:32



Liguria. Quarta ondata Covid? “Il **possibile peggioramento della situazione è previsto tra gennaio e febbraio** perché quella da Covid si è mostrata essere un’epidemia con cicli molto prevedibili”. Walter Ricciardi, presidente dell’Iss e consigliere del ministro della Salute per l’emergenza coronavirus, su SkyTg24 afferma che **il Natale** quindi **potrebbe essere salvo** dalle restrizioni, ma **a patto che si proceda velocemente con la terza dose**, che “va fatta per impedire la circolazione del virus e per mantenere la protezione da forme gravi dell’infezione”.

“Oggi **siamo tra i Paesi migliori**, perché **abbiamo un’alta copertura vaccinale e un green pass** estensivo che permette di frequentare ambienti al chiuso con un certo livello di sicurezza - riprende Ricciardi -. Se continueremo così potremo pensare di **superare l’inverno in modo adeguato**. È molto importante però il richiamo di terze dosi perché tra gennaio e febbraio scadono i sei mesi per milioni di persone e queste devono proteggersi”. Il ministro della Salute Roberto Speranza è concorde: “Dobbiamo accelerare sulla terza dose perché con essa alziamo il livello di protezione soprattutto nei più fragili”.

“In questo momento **la pandemia è sostanzialmente dei non vaccinati** ma anche di chi sta iniziando a perdere la protezione vaccinale” aggiunge il professore. **I numeri del report settimanale della fondazione Gimbe** evidenziano come nella settimana dal 27 ottobre al 2 novembre la **Liguria ha registrato il 45,8% di nuovi casi in più rispetto alla settimana precedente**. Si tratta di una delle percentuali più alte in Italia, ma fortunatamente per ora le **strutture sanitarie** che **restano ben al di sotto delle soglie critiche**.

Matteo Bassetti, nei giorni scorsi, si è rivolto proprio ai no vax dicendo: **“Non possiamo permetterci di avere 7 milioni di persone non vaccinate**, dobbiamo trovare il modo di convincerle facendogli capire che **è una scelta di comunità, di fratellanza**. Se ci siamo dimenticati da dove siamo partiti un anno e mezzo fa, vuol dire che non abbiamo quel senso di popolo e di fratellanza. La tua singola decisione quindi mette a repentaglio la salute degli altri”.

“Se continueremo a usare protezioni, faremo le terze dosi e gestiremo bene il testing e tracciamento nelle scuole in maniera adeguata, **resterà un'ondata piccola e non travolgente come accade in altri Paesi** - sostiene Ricciardi -. In tutto il mondo la circolazione del virus aumenta, per tre motivi: il freddo che porta a stare in luoghi chiusi e più assembrati, la mancata copertura vaccinale di percentuali importanti della popolazione, non è il caso dell'Italia ma ad esempio vediamo in Paesi dove c'è un strage in corso, come **Bulgaria e Romania**, in cui **si arriva a stento al 30% di copertura**”. “L'area balcanica ha vaccinato pochissimo, la Germania il 66% - specifica il dottor Matteo Bassetti -. Siamo riusciti a fare qualcosa in più rispetto agli altri, ma serve ancora un piccolo sforzo per arrivare al 90% e con l'approvazione del vaccino per gli under 12 potremo mettere in sicurezza anche i bambini”.

“L'ultimo motivo è la parziale attenuazione della protezione vaccinale per persone vaccinate oltre 6 mesi fa e con questa variante estremamente contagiosa, iniziano a infettarsi” aggiunge Ricciardi. Non è diversa la posizione dell'**Ema**: “La situazione epidemiologica del Covid in Europa è molto preoccupante. È di assoluta importanza che **tutti si vaccinino**, perché nessuno è protetto fino a quando tutti saranno protetti. Occorre seguire tutte le precauzioni con attenzione”.

Per Ricciardi, infine, col passare del tempo dovremmo pensare alla **“correzione del Green pass**. Ora il Green pass si ha anche con **tampone antigenico** ma questo **presenta un 30% di falso negativo e dà falso senso di sicurezza**. Specie con la variante Delta, se si entra con un test falso negativo in un luogo dove ci sono persone suscettibili, l'infezione si verifica” conclude Ricciardi.